

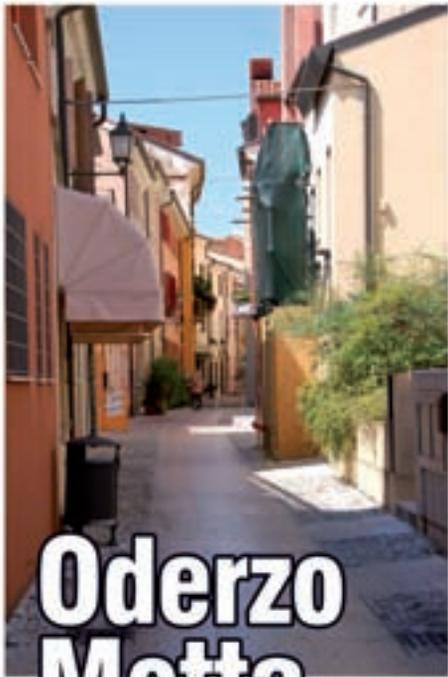
L'AZIONE

ILLUSTRATA

Settimanale della Diocesi di Vittorio Veneto
Anno XXVIII - Euro 1,00 - copia omaggio

27 marzo 2012

13



Oderzo
Motta

Portobuffolè



Scrigni

da

scoprire





RAINBOW

di Zara Fabio & C. snc

PITTURE, DECORI, ISOLAMENTI E RESTAURI

Via Sordello, 5 • 31046 ODERZO (TV)
Cell. 335 6452283 • Tel. e Fax 0422 207082
www.rainbowzara.it • info@rainbowzara.it



arreda il tuo stile di vita

visitate il nostro showroom
oltre 2000 mq di esposizione tutti per Voi

Cose belle assolutamente da visitare!

Questo numero primaverile de "L'Azion Illustrata" propone alcuni spunti e idee per brevi viaggi alla scoperta delle "cose belle assolutamente da non perdere" dal punto di vista storico, artistico, architettonico, nei principali centri dell'Opitergino-Mottense.

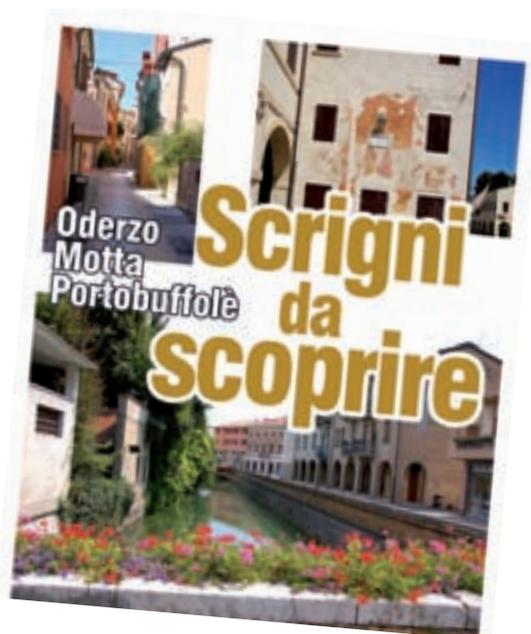
Oderzo, Motta di Livenza, Portobuffolè rappresentano altrettanti scrigni, ricchi di edifici e luoghi che hanno fatto la storia, che sono espressione di una civiltà e di una cultura ultramillennarie.

Queste pagine si offrono come un piccolo ed agile vademecum, un invito alla scoperta accessibile a tutti: sia i visitatori esterni, i turisti, sia i residenti, magari condotti sempre dalla fretta a non soffermarsi sui piccoli e grandi tesori circostanti.

L'augurio è che alla lettura di questo fascicolo possa seguire almeno qualche visita: brevi, ma coinvolgenti "immersioni" nella storia e nelle bellezze di questa terra, magari compiute in compagnia, a piedi o in bici.

Le proposte comprendono anche alcuni "luoghi di valore", frutto di segnalazioni raccolte nell'ambito dell'omonima iniziativa curata ormai da sei anni dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche di Treviso, come spiegato nel riguardo in pagina. "Luoghi di valore" rappresenta anche uno stimolo per cia-

scun cittadino a guardarsi intorno e a scoprire nel proprio paesaggio qualcos'altro che meriti di essere valorizzato. Perché, allora, per l'edizione 2012 non segnalare anche altri siti interessanti dell'Opitergino-Mottense? La caccia a luoghi belli e meritevoli di essere conosciuti è aperta! **FP**



È IN CORSO LA RACCOLTA PER LA SESTA EDIZIONE. SCADENZA IL 7 MAGGIO

Segnalate anche voi un "luogo di valore"!

È giunta alla sesta edizione "Luoghi di valore", l'iniziativa promossa dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche di Treviso ed aperta alla partecipazione di tutti: privati cittadini, singoli o associati, istituti scolastici, enti pubblici, in particolare enti locali. Partecipare è facile: basta segnalare e descrivere il luogo o i luoghi nei quali si riconoscono particolari significati e "valori", spiegando "come li viviamo e come li vorremmo" cioè indicando le motivazioni della segnalazione, e suggerendo azioni concrete ritenute utili per la valorizzazione o salvaguardia. Come riportato nel bando, le segnalazioni devono riguardare esclusivamente siti del territorio della provincia di Treviso e possono riguardare luoghi pubblici o privati, di ogni dimensione e carattere, purché chiaramente identificabili. Per la consegna delle segnalazioni e della relativa documentazione, cartacea o in formato digitale, il termine è quello di lunedì 7 maggio entro le ore 18. Per informazioni: www.fbsr.it, luoghidivalore@fbsr.it - oppure direttamente alla segreteria della Fondazione Benetton in via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso, aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 - tel. 0422.5121.



C.€G.[®]

Sistemi di Sicurezza

Security Systems

PROGETTAZIONE - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA

C.E.G. srl _ Via Rovigo, 2 _ 31046 ODERZO _ Tv
Tel. +39 0422 814067 _ Fax +39 0422 810728
E-mail: info@cegsecurity.com _ www.ccegsecurity.com



Magnifica Oderzo

di Annalisa Fregonese

Vestigia archeologiche, una piazza magnifica, edifici pregevoli, scorci veneziani lungo i canali che intersecano il centro storico. La città di Oderzo ha molto da offrire sul piano artistico ed architettonico, sia agli opitergini che ne vanno orgogliosi, sia ai viaggiatori che vi giungono per i motivi più diversi.

La visita alla città opitergina si può articolare lungo quattro percorsi ben distinti: piazza Grande e il centro storico, via Garibaldi e la cittadella culturale, l'archeologia di Opitergium, gli immediati dintorni che offrono siti di interesse.

Per godere appieno delle bellezze opitergine bisogna prendersi tutto il tempo necessario. Magari un bel pomeriggio primaverile, quando il tepore e la Natura che si risveglia invogliano a compiere una passeggiata.

La visita ad Oderzo non può che iniziare da quello straordinario cuore cittadi-



Piazza Grande

no che è piazza Grande. Loro, gli opitergini, vivono questo sito con nonchalance; in realtà si tratta di una delle piazze più belle d'Italia, felicissima intuizione progettuale dell'architetto Toni Follina. Alla prima tranche, realizzata negli anni Novanta, si sono via via aggiunti piazzetta Carducci, via Dall'Ongaro e, nel 2011, piazza

Castello. Creando un'unica, ampia zona pedonale, dove è piacevole sostare. Su piazza Grande si affacciano edifici notevoli: palazzo Ottoboni poi Saccomani mirabilmente affrescato, la rinascimentale Loggia Comunale e, dall'altro lato, restituiti da poco alla città da un sapiente restauro, Cà Balbi e palazzo dei Battuti.

Alle radici della storia...

Scigno di tesori e d'opere d'arte, il Duomo di San Giovanni Battista s'erge maestoso su piazza Grande. La tradizione vuole che esso sia stato eretto su un preesistente tempio romano. La chiesa attuale risulterebbe da un rimaneggiamento, effettuato durante il '400, di un edificio forse trecentesco. Imponente il portale che si apre sulla gradinata d'accesso.

L'interno è a navata unica, di respiro monumentale, con il soffitto a capriate. Notevoli le opere d'arte alle pareti, di Pomponio Amalteo, del Bellunello. In restauro è la controfacciata, decorata con affreschi. Suggestive sono le cappelle e, per chi volesse approfondire la storia di questa chiesa vi è il Museo del Duomo, situato nel pa-



CAMPANER

PIAVON di ODERZO (TV) Tel. 0422 752190
 campanerauto@libero.it www.campanerauto.com



PEUGEOT

VENDITA
 ASSISTENZA
 INSTALLAZIONE
 IMPIANTI GPL

OCCHIAIalandia® SPACCIO OCCHIALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

PROFESSIONALITÀ

OTTICI CON OLTRE 20 ANNI
DI ESPERIENZA QUALIFICATA

QUALITÀ

MIGLIAIA DI OCCHIALI SELEZIONATI
E TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

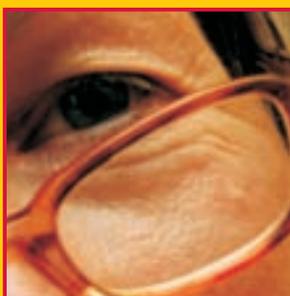
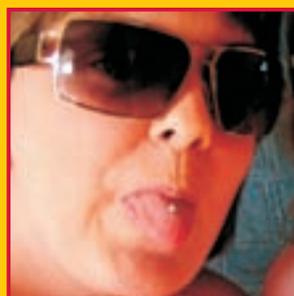
CONVENIENZA

PREZZI DI FABBRICA E MASSIMO
RISPARMIO SU OGNI PRODOTTO



BYAGENZIA/CIMA

LE MIGLIORI SOLUZIONI PER OGNI PROBLEMA VISIVO



I MIGLIORI PREZZI PER OGNI POSSIBILITÀ ECONOMICA

CIMAVILLA DI CODOGNÈ (TV)
Via del Lavoro, 8/1
Lungo Cadore Mare
Tel. 0438 470019



lazzo di fronte alla canonica. Dove sono conservati molti oggetti sacri pregevoli, e meritano senz'altro di essere viste le portelle d'organo dipinte dall'Amalteo.

Fra scorci veneziani e antichi palazzi

Passando sotto al Torsin si entra in via Umberto I. Suggestive sono le vedute che offre il ramo interno del Monticano, con voli di colombi e gorgoglii d'acqua che creano un'atmosfera veneziana. All'inizio della via, sulla sinistra, vi è il notevole palazzo Tomitano, oggi Tombacco. A fianco ad esso si trova il grazioso oratorio di San Bernardino, sempre aperto, chiesetta adottata dalla Pro loco opitergina. Il sacello era l'oratorio privato della famiglia Tomitano e venne costruito verso il 1680. Proseguendo la passeggiata si giunge a palazzo Amalteo, della famiglia che per quasi due secoli diede notevoli personalità al mondo delle lettere e della politica. Nel 1824 Ranieri arciduca d'Austria, vicerè del regno Lombardo-Veneto giunse ad Oderzo apposta per visitare la ricca biblioteca degli Amalteo. Ed eccoci ad un altro ponte, quello sul Gattolè, dirimpetto vi sono i giardini pubblici di Cà Diedo, sempre piacevoli da visitare.

La cittadella della cultura

Prima tappa della nostra visita in via Garibaldi è la chiesetta della Maddalena, deliziosa costruzione dalle origini antichissime. La si trova nominata, per la prima volta nella bolla del 1185 con la quale Papa Lucio III confermava al vescovo di Belluno i possessi e i privilegi che quella chiesa godeva. Am-

pliata nel 1610, oggi spicca per la facciata e il campanile romanico a lato. L'interno è a navata unica. Vi è una tela raffigurante la Santa, vi sono molte tombe di nobili famiglie opitergine: Casoni, Da Refrontolo, De Tassis. Grazie all'impegno di don Romualdo Baldissera vi si può ammirare un grande presepe. Lasciata la "Maddalena" poco più avanti troviamo palazzo Foscolo e la sua barchessa che costituiscono la cittadella culturale opitergina. Nella barchessa è stato allestito il Museo archeologico "Eno Bellis", a palazzo Foscolo si trovano la Pinacoteca Alberto Martini con, al pianterreno la galleria degli artisti opitergini. Il museo vanta collezioni notevoli, davvero da vedere. Mentre la pinacoteca raccoglie gran parte della produzione artistica di Alberto Martini, straordinaria figura che Leonardo Sciascia definì "l'artista più misterioso, più decadente e più surreale dell'Italia post-unitaria".

Uno sguardo all'archeologia...

S'inizia dal Foro Romano dove sono visibili resti dei pavimenti di antiche ville romane, di botteghe e mercati. Vestigia si trovano pure in via dei Mosaici e in piazza Grande, dentro al ristorante Gellius. Da segnalare che, ogni prima domenica del mese, i volontari dell'Associazione Athena organizzano una visita guidata. Anche in altri giorni è possibile ottenerla, basta rivolgersi al museo (0422.713333).



Il Duomo

Quanta bellezza nei dintorni opitergini...

Suggeriamo di partire da Colfrancui. A lato della chiesa, fra le pochissime in Italia ad avere il campanile incorporato nella facciata, c'è la scenografica Villa Galvagna. E' dimora privata, tuttavia molti hanno avuto modo di apprezzarla perché è spesso location per matrimoni ed altri eventi. Vanta una storia illustre, un parco secolare, visitatori illustri. Fra essi addirittura la regina di Serbia. Proseguendo verso Ormelle troviamo sulla sinistra la deliziosa chiesetta di Santa Ma-

ria del Palù. Le sue origini si perdono nella notte dei tempi, anch'essa è nominata nella Bolla papale del 1185. Proseguendo in direzione di Ormelle si incontra la misteriosa chiesa dei Templari in quel di Tempio. Anche qui la storia trasuda dalle pareti dell'edificio. Esso è testimonianza di un culto antico del quale, in Italia, rimangono pochissime tracce.

Speriamo di avervi offerto qualche spunto per delle uscite fuori-porta. Volendo c'è poco più in là San Polo, con le sue belle chiese della Caminada e di San Giorgio a Rai. Magari ne faremo oggetto di un prossimo itinerario.



La chiesa della Maddalena

Motta affascinante

di Giampiero Rorato

Chi arriva a Motta di Livenza e vuole trascorrere un po' di tempo per conoscere le tante cose belle che possiede, gustando anche la sua tipica cucina, non ha che l'imbarazzo della scelta. Presentiamo in queste pagine alcune tappe di grande interesse storico, artistico e culturale, ricordando subito che a Motta c'è molto altro da vedere per chi volesse conoscerne le tante belle caratteristiche.



La basilica della Madonna dei Miracoli (foto Laura Nascimben)

La Basilica della Madonna dei Miracoli

La città di Motta di Livenza è conosciuta nel mondo come "la città dell'Apparizione" della Beata Vergine Maria, che qui è apparsa il 9 marzo 1510 a Giovanni Cigana fermatosi a pregare ad un capitello, ancor oggi esistente accanto alla chiesa. In quel luogo, su richiesta della Madonna stessa, i mottensi hanno subito eretto una grande chiesa, affidata alla custodia dei frati francesca-

Qualità e Convenienza 365 giorni all'anno

LE MIGLIORI PITTURE PER:



MURO



FERRO



LEGNO

www.colorificiopostumia.it



Oderzo tel 0422 815 435 - San Donà di Piave tel 0421 220 689 - Mogliano Veneto tel 041 590 5176

ni. Elevata a Basilica minore nel 1875, nel corso del tempo, oltre ad essere diventata uno dei luoghi di devozione più frequentati del Veneto, è un vero e proprio museo di opere d'arte, giustamente dichiarato nel 1877 monumento nazionale. Una visita alla città inizia dunque da questa chiesa dove si ammirano, oltre alla suggestiva cripta con l'immagine della Madonna con il Bambino sulle ginocchia, splendide tele di Palma il Giovane (l'Assunzione), Francesco Fontebasso (l'Apparizione), Luigi Nono (Sacro Cuore), Bernardino d'Asola (Natività), Giovanni Spoldi (san Pietro d'Alcantara), Gerolamo Pilotti (san Pietro e san Nicolò), Adolfo Mattielli (san Francesco e altri santi). Straordinaria l'ancona dell'altare maggiore attribuita al Sansovino, gli affreschi di Pomponio Amalteo e del Pordenone e, nei due bei chiostri del convento, gli affreschi di Bernardo Muttoni che raccontano le vite di san Francesco d'Assisi e sant'Antonio di Padova. Ma è tutto il complesso che merita un'attenta visita, comprese le mostre interne: attualmente c'è una stupenda mostra dei volti della Madonna presenti in basilica, nelle riproduzioni fotografiche di E. Ciol.

Il Duomo di San Nicolò

Uscendo dalla basilica, si percorrono poi gli scenografici viali della Madonna e borgo Aleandro per arrivare nel centro storico e una visita al Duomo riserva interessanti sorprese.

Il Duomo, dedicato a San Nicolò, mostra appieno la sua elegante architettura cinquecentesca e sorge su una precedente chiesa annessa al Castello, dedicata anch'essa a San Nicolò, co-

struita nella seconda metà del X sec. Stupendo il campanile, eretto nel 1545, in puro stile veneziano, mentre la chiesa, costruita su disegno del veneziano Andrea Buora, viene consacrata solo nel 1672. Di maestoso stile rinascimentale, l'interno è diviso da pilastri in pietra d'Istria in tre navate, con volte a crociera. Importanti le opere d'arte che ne impreziosiscono l'interno: sull'Altare Maggiore c'è la grande pala rappresentante La Gloria del Cristo Risorto con il titolare della chiesa san Nicolò, san Pietro, san Francesco d'Assisi e san Giovanni Battista, datato 1597, di Pietro Malombra (1556-1618) e, sulle pareti laterali, pregevoli tele di Pomponio Amalteo (1505-1592), di Francesco Bassano (1549-1592), di Giuseppe Diziani (1732-1803) e di Gian Battista Canal (1745-1825). Tutte le tele laterali



L'antica Pieve di San Giovanni Battista (foto Laura Nascimben)

sono dedicate alla Madonna e a diversi santi. Fra le diverse altre opere d'arte presenti in chiesa ricordiamo il bellissimo simulacro della Madonna del Rosario del Besarel (1829-1902) e il San Giovanni Battista posto sul Battistero, opera assai pregevole dello scultore di Ortisei Antonio Musner.

Ci sono poi due importanti monumenti funebri: sopra la grande porta d'ingresso c'è il Mausoleo del Cardinale Girolamo Aleandro (1480-1542), uomo di vastissima cultura, già docente alla Sorbona di Parigi, quindi uomo di punta della diplomazia papale, e di Antonio Scarpa (1752-1832), insigne anatomopatologo e

medico fra i più illustri del suo tempo.

L'antica Pieve di San Giovanni Battista

Prendendo la strada per Meduna di Livenza si arriva a San Giovanni, che è la frazione più antica, e si pensa che il primo nucleo abitato risalga almeno al 148 a.C. quando fu costruita la strada romana Postumia che transitava per il centro frazionale, ma è probabile che fosse abitata già da prima, poiché da qui passava l'antica pista preistorica che attraversava la pianura padano-veneta-friulana, dal Mar Ligure all'alto golfo adriatico. Il monu-

mento storico di più alto pregio è la chiesa parrocchiale, l'antica pieve dedicata a san Giovanni Battista, chiesa madre di tutte le parrocchie d'attorno. Si presume che la prima chiesa sia stata eretta nel IV secolo, subito dopo l'editto di Costantino dell'anno 313, che diede libertà di culto ai cristiani. La tradizione afferma che qui il Cristianesimo è stato portato da san



Il duomo di San Nicolò (foto Laura Nascimben)

CHI!EDIL

CHIUSURE PER L'EDILIZIA

Porte per garages civili e industriali

- SEZIONALI
- BASCULANTI
- TAGLIA FUOCO
- MULTIUSO
- Forniture anche al privato
- Showroom in azienda
- Soluzioni su misura
- Preventivi gratuiti



portone basculante blindato

La vostra garanzia è la nostra esperienza maturata in 50 anni



portone sezionale

Via Cal de Prade 145
31029 Vittorio Veneto TV
info@chiedil.it - www.chiedil.it
Tel. 0438 500822 . Fax 0438 912412

Prosdocimo, durante il suo viaggio apostolico da Aquileia a Padova. Della chiesa primitiva sono emersi diversi reperti, in particolare l'antichissimo primo altare in altinelle, visibile sotto l'altare attuale. La chiesa odierna, la terza, eretta sempre sullo stesso posto, risale agli anni attorno al Mille, è di stile romanico e contiene un prezioso e raffinato affresco del XV-XVI secolo di autore ancora ignoto, raffigurante il patrono san Giovanni Battista, san Pietro, mentre il terzo personaggio è probabilmente santa Caterina d'Alessandria, molto venerata in area veneta. Sopra il tritico si vede san Girolamo, in veste cardinalizia, che tiene in mano una chiesa che sembra la Basilica della Madonna dei Miracoli.

A testimonianza delle antichissime origini, sulla facciata della chiesa è incastonata una edicola funeraria romana.

Il centro storico

Dalla piazza principale, tutta pedonale e sulla quale convergono pittoresche calli medioevali, prendendo via Contarina verso il Duomo, si entra a sinistra nel Sottoportico del Monte di Pietà - il cui edificio continua nei Magazzini del Sale e in belle case affrescate, tutte d'epoca veneziana - e ci si trova negli spazi interni dell'antico Castello e, proseguendo, si vedono sulla sinistra le Prigioni cinquecentesche, con alle spalle i resti della medioevale mura di cinta e, sulla destra, la massiccia costruzione del Castello, ristrutturato una prima volta nell'800 e, recentemente, sul finire del '900.

All'angolo sud-est del Castello c'era la confluenza del fiume Monticano nella Livenza e, fino al 1420, al di là del fiume Livenza, s'esten-



Vicolo medievale in centro storico (foto Laura Nascimben)

deva il dominio del Patriarcato di Aquileia.

Da piazza Castello, situata fra le Prigioni, la sede ottocentesca dei Vigili del fuoco, il Castello e il vecchio ramo della Livenza, denominato Livenzetta, per via Bocca di Palazzo si arriva al ponte sulla Livenzetta dal quale, guardando verso sud, si vede il moderno porticciolo turistico, allestito sul finire del '900, anche a ricordo del porto fluviale veneziano, attivo dalla fine del 1200 fino alla prima guerra mondiale.

Superato il ponte, sulla destra inizia la Riviera Scarpa, antico borgo a ridosso del porto, splendido esempio urbano di architettura veneziana, con i notevoli palazzo Burlina, poi Giacomini (ora biblioteca civica); palazzo Mocenigo (ora Colussi), con preziosi affreschi di Pomponio Amalteo e della scuola del Pordenone; Casa Bronzini degli Esposti, Villa Ancillotto con due ampie Barchesse; la caserma del Gruppo CIMIC (unica sede italiana), che contiene parte della grande Villa Condu-

mer, abbattuta quando il letto della Livenza fu spostato all'inizio del '900 fuori dal centro storico, per evitare le annuvellazioni in città.

Tornando verso il centro, superato il ponte sulla Livenzetta, si entra nella vasta piazza Luzzatti, recentemente rivisitata, sulla quale s'affacciano

alcuni palazzi d'epoca veneziana, in particolare la Loggia Comunale, già sede dal 1388 della Podesteria Veneziana, quindi della Magnifica Comunità della Motta. Sotto la Loggia, dove per secoli si è tenuto il Mercato dei grani, c'è uno splendido Leone alato del 1555 e i busti di tre illustri mottensi: il già ricordato Antonio Scarpa, il pittore Pompeo Marino Molmenti (1819-1894) e padre

Leonardo Bello (1882-1944), superiore generale dei Frati Minori Francescani.

La piazza, sulla quale s'affaccia l'Ottocentesco Palazzo del Comune, è chiusa ad ovest dal cinquecentesco Torresin, oltre il quale inizia il Borgo Girolamo Alessandro, già Borgo degli Angeli, a motivo di una chiesa con attiguo cimitero che sorgeva dove sul finire dell'800 fu costruito il primo edificio per le scuole elementari. Il Borgo, per la morfologia e per gli spazi aperti sui quali s'affacciano interessanti palazzi d'epoca veneziana, rappresenta un sistema architettonico e urbano di primaria importanza.

Come detto all'inizio, a Motta c'è molto altro e per chi volesse più dettagliate informazioni segnaliamo che l'agenzia Kumiai (www.kumiaiviaggi.com) è in grado di offrire al turista ogni utile informazione di carattere logistico, con notizie storiche e artistiche sulla città, che, merita ricordarlo, si dette a Venezia il 6 luglio 1291, prima città della terraferma veneta ad alzare il vessillo della Serenissima, per cui fu ufficialmente dichiarata "Figlia primogenita della Repubblica".



Palazzo Colussi in Riviera Scarpa (foto Laura Nascimben)

Magica Portobuffolè

di Annalisa Fregonese

C'è un'atmosfera magica a Portobuffolè. Nasce da un insieme di fattori: la storia che trasuda da antichi palazzi, le silenziose vie del centro storico, l'impianto urbano che, pare quasi un miracolo, non è stato stravolto negli anni dell'urbanizzazione a tutti i costi. Eppoi ci sono tante opere che meritano di essere scoperte: dal duomo di San Marco alla torre millenaria, dalla Casa di Gaia da Camino allo spettacolare giardino di Villa Giustinian. Non disdegnando magari un buon bicchiere di Raboso all'osteria da Pio piuttosto che un Prosecco all'enoteca di Villa Giustinian. E se capitate in una seconda domenica del mese, quando c'è il mercatino dell'antiquariato, è come piluccare la ciliegina sulla torta. Relax e curiosità vanno a braccetto e la visita all'antica città portuense è di quelle che appagano i sensi ed il cuore.

A meno che non sia una domenica del mercatino, quando si può parcheggiare nell'area vicino alla scuola materna, conviene lasciare l'auto in viale Margherita. Da qui, godendosi la passeggiata lungo questa strada tranquilla, si giunge in piazza Beccaro. Sulla quale fanno bella mostra palazzi monumentali. Vi è Cà Soller, già caserma dei carabinieri e casa canonica. Vi è, dirimpetto, un elegante palazzetto dalla facciata affrescata, tutto da ammirare. Prendendo la Calle Fabbri si transita proprio davanti alla casa del nobile Domenico Andreetta, garibaldino che partecipò alla spedizione dei Mille.

Eccoci giunti davanti alla leggiadra, antica Casa di Gaia da Camino. È l'elegante dimora della nobildonna del XII secolo cantata da Dante. La facciata è decorata da raffinate bifore trilobate. All'interno parecchi affreschi illustrano la Portobuffolè di un tempo. Ve n'è uno che mostra il castello con le sue sette torri. Eppoi ci sono figure di notabili e personaggi della cultura del tempo. Quasi sempre Casa Gaia ospita mostre temporanee. Mentre, all'ultimo piano, è allestito il Museo del ciclismo dell'Alto Livenza. Attraverso le maglie di gara e le biciclette di ciclisti che hanno fatto la storia di questo sport, vengono raccontate pagine emozionanti del ciclismo italiano. Un museo davvero da vedere per coloro che desiderano saperne di più sulle "due ruote". In Casa Gaia vi è pure una "biciclet-



Casa Gaia da Camino

ta" leonardesca, realizzata dal professor Catto di Oderzo seguendo il disegno di Leonardo da Vinci.

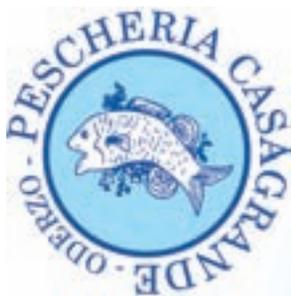
Usciti da Casa Gaia, dopo pochi passi si è in piazza Vittorio Emanuele. Racchiusa da edifici di gran pregio.

La Torre Comunale è uno dei luoghi "emergenti" della Marca Trevigiana, ben visibile dalla pianura ancor prima che si giunga a Porto-

buffolè. È l'unica ad essere giunta fino a noi delle sette torri che componevano il castello dei Da Camino. È alta ben 28 metri, edificata sulla sponda destra del fiume Livenza. La casa edificata ai piedi della torre, un tempo Palazzo del Governo, porta, tra due finestrini ovali, la scritta: "fatta dalle fondamenta il 9 marzo 1187". Dall'alto della torre la veduta è spettacolare. Spazia sul vicino Prà dei Gai, attraversato dal nastro d'argento del fiume Livenza, arrivando fino alle operose zone industriali. La torre è pure cella campanaria a servizio del vicino Duomo di San Marco. A lato della torre vi è il Fontego, oggi municipio. Era il magazzino del sale, che giungeva a Portobuffolè portato dai barconi che risalivano il Livenza. Da qui il prezioso sale ripartiva, via terra, a bordo di carri trainati da asini o cavalli, alla volta dei grandi mercati della Mitteleuropa. Ancor oggi i topò-

PESCHERIA CASAGRANDE

Da oltre cinquant'anni



Il pesce sempre fresco
Le specialità gastronomiche
I piatti tradizionali
Tutto a base di pesce

• MENU DI PASQUA •

ODERZO Via Della Stazione - Tel. 0422 713192 - Via Pescheria - Tel. 0422 710948
mail: info@pescheriacasagrande.it - www.pescheriacasagrande.it

nimi delle strade locali lo ricordano, come ad esempio via Sali o strada dei Sali. Accanto alla torre vi è il Monte di Pietà, fondato dai veneziani verso il 1400. Sulla facciata spicca un raro esemplare di "Leon in moeca". Il libro che il leone regge fra le zampe è chiuso, manca la scritta "pax". E' possibile che tale opera sia stata fatta in tempo di guerra.

Eccoci al duomo di San Marco. Sulle sue pietre si può "leggere" la storia della città. Era quest'edificio una sinagoga ebraica e ricordiamo che qui gli ebrei furono, nei secoli passati, una presenza importante. Nell'ottobre del 2009 il duomo ha festeggiato il 450° anniversario della sua consacrazione. Grazie al lavoro appassionato di don Giorgio Maschio e di un affiatato grup-

po di portuensi, è stato organizzato un ricco calendario di iniziative volte appunto a mettere in luce il Duomo ed il culto di san Marco al quale esso è dedicato. Fu consacrato il 22 ottobre 1559 da Giovanni Francesco de Rubeis, vescovo di Avara. La facciata è semplice e rigorosa, restaurata nel 1868. L'interno è ad unica, luminosa navata. Il soffitto è a più riquadri, con al centro san Marco e san Prosdocimo, primo evangelizzatore della zona. L'altare ligneo è in radica rossa, opera di Giovanni Silvestrin. Vanto del Duomo è l'organo Callido. È sempre emozionante ascoltarlo, magari in occasione di qualche concerto. Usciti dal Duomo, passando sotto al caratteristico Toresin (1689) ci si ritrova davanti al vecchio alveo del fiume Livenza. Sopra l'arco vi è uno



piazza Beccaro

stupendo Leone di San Marco. Da qui diparte un'amena passeggiata che conduce fino a Villa Giustinian. Appartenuta ai Cellini, poi ai Giustinian risale al 1695. È oggi un magnifico albergo e ristorante a 4 stelle. Accanto vi è lo scenografico Oratorio di Santa Teresa, con all'interno stucchi della scuola del Vittoria, lo stesso che ha deco-

rato palazzo Foscolo a Oderzo. Speriamo di avervi dato alcuni spunti. Ve ne sarebbero molti altri: le gallerie sotterranee ad esempio (chiedete a Mario Biancotto all'Osteria da Pio), oppure quella straordinaria ricchezza naturalistica che sono i Prà dei Gai, ancora il torrente Resteggia e il vecchio mulino...

DEL FRARI DANIELE



- *LEVIGATURA*
- *LUCIDATURA MARMI E GRANITI*
- *PALLADIANE*
- *VENEZIANE • PIETRE*
- *RESTAURI PAVIMENTI VECCHI*

Via Cave, 5 - Fraz. COLFRANCUI - 31046 ODERZO (TV)
Tel. e Fax 0422 814694 - Cell. 348 2601483

easy color

...linea professionale facile da usare



**BUON
COMPLEANNO**
easy color

**Un ringraziamento
a tutti coloro che hanno
creduto nella qualità
dei nostri prodotti.**

www.easycoloroderzo.it

IL NOSTRO SEGRETO?

niente di più facile:

“COSTI DI GESTIONE AL MINIMO

QUALITÀ AL MASSIMO”

THE BEST PARTNERS

ALLIGATOR®

**TECNOLOGIA TEDESCA
AL SERVIZIO DELLE CASE ITALIANE**

• **CICLI ANTIMUFFA GARANTITI** •

RENNER

WOOD COATINGS

**LEADER MONDIALE NELLA PRODUZIONE
DI VERNICI PER LEGNO**

• **CICLI GARANTITI FINO A 15 ANNI** •



easy color

...linea professionale facile da usare

colori e vernici ecocompatibili

**ODERZO • VIA SAN PIO X
TEL. 0422.207400**

Aperto anche il SABATO POMERIGGIO



DAL 1
LA TRAD
CONTI



ODERZO (TV) P.zza Cav. Vittorio Veneto



1950
DIZIONE
FINUA



MOTTA DI LIVENZA (TV) Viale della Stazione, 11

**CALZATURE E ABBIGLIAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI IMBATTIBILI,
CON LA PROFESSIONALITÀ E LA CORTESIA
CHE CI CONTRADDISTINGUONO**



Quattro luoghi di valore

segnalati nel 2011 alla Fondazione Benetton di Treviso

Piavon di Oderzo

**Ca' Lozzio,
antica fornace
e centro
culturale**

In via Maggiore di Piavon ecco Ca' Lozzio. "In principio - scrive lo storico opitergino Mario Bernardi - era una fornace, con il suo fuoco, le argille e i mattoni rossi che uscivano dalla bocca del forno e stavano allineati ai bordi della campagna ad aspettare il carro che li portasse via. Erano tempi lontani, ma sufficientemente distanti da noi per farci sentire pronipoti di un mondo che non esiste più e che solo pochissimi sentono il bisogno di recuperare. Quante case, tetti e barchesse e stalle e fienili siano stati costruiti con i mattoni e le tegole della fornace dei Lozzio, non si sa".

L'edificio venne costruito a fine Ottocento, concepito nella maniera classica delle residenze di campagna veneta. L'edificio riesce ad attraversare i tempi difficili delle guerre, dell'occupazione austro-ungarica, della fame, della febbre spagnola.

Ca' Lozzio per fortuna si salva, così le piante centenarie del suo giardino e le antiche costruzioni che fanno contorno alla casa dei vecchi proprietari.

Finché per Ca' Lozzio non inizia una nuova vita, con "la salvaguardia della sua unità architettonica e la possibilità di essere trasformata



in un contenitore polivalente capace di sopravvivere e autofinanziarsi". È il "Caffè giardino" ricavato da Beppo Tonon... Ca' Lozzio incontra, con la gestione del luogo di cultura con la direzione che venne affidata ad una donna importante, già celebre pittrice, Gina Roma, mai dimenticata. Con Beppo si dedicò alla caffetteria, gelateria, la ristorazione anche per grandi eventi.

Segnalato a "Luoghi di valore" da Maria Ester Nichele di Treviso.

Villanova di Motta

**La cadente
Villa
Morosini**



Percorrendo le strade della campagna di

Villanova di Motta di Livenza ci si può imbattere in un

piccolo gioiello abbandonato: Villa Morosini, una villa



latteria e caseificio



Via Postumia 28/1 - Motta di Livenza (TV)

tel. 0422 861288 - fax 0422 766365 - e.mail: info@caseificiomoro.com

veneta a pianta quadrata del XVI secolo. Essa è sviluppata su tre piani e caratterizzata da un'ariosa facciata con serliana al piano nobile; chiari segni di scuola sansoviniana si riscontrano anche nella disposizione delle travi e gusto compositivo.

Appartenuta alla famiglia del Doge Morosini, come altre ville veneziane della zona era utilizzata per le vacanze estive. Annesse alla villa ci sono anche una cappella ed alcune adiacenze rurali. E nell'area di pertinenza, oltre al giardino tipico delle ville venete, c'è anche un laghetto.

Le immagini rappresentano lo stato di degrado dell'edificio, con il tetto crollato, con la necessità di un urgente intervento di salvaguardia più volte segnalato dal vecchio e definitivo proprietario cavalier Rizzotto e da alcuni privati alla Sovrintendenza alle Belle Arti di Venezia e al Comune. Villa Morosini potrebbe essere inserita in un ipotetico viaggio studio itinerante delle ville lungo il fiume Livenza, segno del legame con Venezia.

Il complesso è stato teatro di alcune scene del film "Provincia segreta", prodotto alla fine degli anni Novanta per Rai 2 per la regia di Francesco Massaro.

Segnalato a "Luoghi di valore" da Giuliana Segatto di Motta di Livenza.

Codognè

La sontuosa Villa Toderini

Nel centro di Codognè fa la sua comparsa una maestosa costruzione di stile settecentesco, costruita nel XVIII secolo da una famiglia patrizia di mercanti di stoffe pregiate, i To-



derini de Gaspardis, che vi giunsero nella seconda metà del Seicento.

Villa Toderini si presenta come un edificio di autentica spettacolarità, senza legame con le attività produttive del territorio, costruito allo scopo evidente di legittimare la potenza e il decoro familiare. Il complesso presenta un equilibrio strutturale con un palcoscenico completato dall'attuale prato antistante ed una peschiera con muretti e balaustre di contorno. A corredo fu innalzata anche una "mutera", oggi separata dalla strada, che anticamente fungeva da ghiacciaia e, quindi, anche da collinetta "belvedere".

Oggi quello spazio antistante al di là della strada comunale è un ameno giardino, con parco giochi e passeggi. Questa villa venne visitata anche da un Ugo Foscolo appassionato di botanica, che nell'occasione compose due odi a Maria Toderini nella consacrazione a monaca.

E di recente il complesso ha ispirato altri versi, come quelli di Gio.TON. dal Calendario 1998 di Codognè: "Tra l'agreste e il celeste... dal sorgere del '700 esalta l'aristocratica Toderini che qual si voglia si chiami auster villa. Dall'effetto di centro impermeata, alle ali timpanate di fianco bilanciata, laddove Foscolo immortalò una perpetua scintilla".

Segnalato a "Luoghi di va-

lore" da Nicola Tonon di Codognè.

Stabiuzzo di Cimadolmo

La chiesa della Madonna del latte

La chiesa della Madonna del latte sorge lungo la riva sinistra della Negrizia, fiume di risorgiva che affluisce al Piave a Ponte di Piave. Circondata da prati e da uno steccato lungo il fiume, la chiesa fu ricostruita dopo la prima guerra mondiale. Venne ampliata nel 1948 grazie a gruppi di volontariato di Stabiuzzo ed è diventata punto di riferimento per le feste degli abitanti del paese.

È tradizione che, alla nascita dei figli, le madri portino mazzi di fiori all'altare e

vengano suonate le campane. Oggetto di venerazione sono la statua lignea della Beata Vergine del latte e la statua di San Rocco, patroni della comunità, festeggiati rispettivamente il 2 luglio e il 16 agosto. Risistemata una quindicina di anni fa la chiesa necessiterebbe di un ripristino con la sostituzione dei serramenti, porte e finestre.

Intanto da un paio di anni il paese si sta rivalizzando grazie a una nuova associazione, la Grangia, che ha ripreso le tradizioni della "Sagra dei amoi" e della festività della "Madonna del latte": ripartendo appunto dalla chiesa.

Segnalato a "Luoghi di valore" da Cristian Cadamuro di Cimadolmo.



In servizio presso l'ospedale di Oderzo

Avo, l'Associazione Volontari Ospedalieri

L'Associazione Volontari Ospedalieri fa parte di una organizzazione che opera, in forma assolutamente gratuita, a favore di tutti gli ammalati.

"Il nostro compito - spiegano i volontari dell'A.V.O. - è di accostarci al malato ed essere capaci di ascoltare, perché la malattia non è né ostacolo né deviazione in rapporto al cammino della vita, ma un momento triste che passerà. La nostra assistenza avviene soprattutto durante i pasti, somministrando gli alimenti in rapporto alle condizioni del paziente.

Alcuni sono autosufficienti, altri hanno bisogno di un semplice aiuto, altri di essere imboccati... Noi facciamo tutto questo sempre in collaborazione con il personale infermieristico. Per il paziente l'ora dei pasti è un momento importante, dato che è una occasione per interrompere la monotonia ospedaliera. È indispensabile, quindi, creare le premesse per rendere piacevole questo intervento sia per chi lo compie sia per chi lo riceve".



Gli orari della Sanità aggiornati al 24/11/2011

P.O. E POLIAMBULATORIO DI ODERZO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	NOTE
ALLERGOLOGIA							
Equipe allergologia Treviso							
Visite allergologiche + test		15.30-18.30					ultima settimana del mese attività di giovedì
ANGIOLOGIA + DOPPLER							
dr Ferri Marcello ^							
Ecocolor doppler arterioso e TSA					8.00-12.00		no esami venosi
eq. Medicina Oderzo							
Ecocolor doppler (venoso/arterioso/TSA)			14.00-16.30				urgenze tutti i giorni su prenotazione



NARDO
TERRAZZI ALLA VENEZIANA

NARDO GIOVANNI S.R.L.

VIA GARIBALDI, 50
31040 GORGO AL MONTICANO (TV)
TEL. 0422/740870 FAX 0422/740873
E-MAIL: INFO@NARDOPAVIMENTI.IT
WWW.NARDOPAVIMENTI.IT



	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	NOTE
CARDIOLOGIA							
Equipe Medicina Oderzo							
Elettrocardiogramma			10.20-11.00				
Visite cardiologiche +ecg	14.00-17.00				14.00-17.00		
visite internistiche					14.00-17.00		ultimo venerdì di ogni mese
Visite internistiche per osteoporosi (con eventuale densitometria)				14.30-17.00			una volta al mese
Cicloergometro		10.00-12.00					
Holter	8.30-9.30						
CARDIOLOGIA							
dr. Ferri Marcello ^							
Visite cardiologiche + ECG	8.00-12.00						
Ecocardiogramma					8.00-12.00		
CENTRO TRASFUSIONALE							
Equipe di Treviso		8.30-10.30		8.30-10.30	8.30-10.30		Donazioni AVIS
		10.30-12.00		10.30-12.00	10.30-12.00		Informazioni
CHIRURGIA GENERALE							
Equipe chirurgica							
Visite chirurgiche generali	14.00-15.00				14.00-15-30		
Ambulatorio Flebologia		14.00-16-00					
Ambulatorio Senologia			14.00-16.00				
Ambulatorio Proctologia				14.00-15-30			
Medicazioni	14.00-16.00	14.00-16.00	14.00-16.00	14.00-16.00	14.00-16.00		
CHIRURGIA PLASTICA							
dr. Silvestro Tanini ^							
medicazioni			14.00-14.45				
visite chirurgia plastica			14.45-16.30				1' e 3' mercoledì di ogni mese
DERMATOLOGIA							
Dr. Tositti Gianfranco ^	8.00-13.30		8.00-13.00	8.00-13.00			
		13.30-18.00					
DIABETOLOGIA /CAD							
1' visite e controlli	8.00-13.00	8.00-13.00		8.00-13.00	8.00-13.00		
	14.00-17.00	14.00-17.00		14.00-16.00			
visite pazienti				16.00-17.00	10.00-11.00		
DIETOLOGIA							
Equipe Treviso							
prime valutazioni e controlli			8-16,30		8-16,30		prenotazioni autogestite
EMODIALISI							
Equipe Treviso per visite nefrologiche							
visite nefrologiche e vis. nefrologiche per ipertensione		9.30-11-00	9.30-11-00	9.30-11-00	9.30-10,30	9.30-10,30	
ENDOCRINOLOGIA							
Dr.ssa Monica Albin ^		9.00-13.00	9.00-13.00				visite di controllo in lista attesa
		14.00-18.00					
U.O. Medicina Oderzo							
Agoaspirato (biopsia della tiroide)		8.15-9.15					solo su rich. di specialista/ da 1.2.11 in lista attesa
visite		14.50-16.30					
ENDOSCOPIA DIGESTIVA							
Equipe Endoscopia TV/Oderzo							
EGDS-Colonoscopie	8.30-12.00	8,30-15,00	8,30-15,00	9.00-12.00	8,30-13,00		giovedì con cadenza quindicinale
Urea breath test				9.00-10.30			16posti
visite internistiche epatologiche				9.30-12.00			con cadenza quindicinale

OSPEDALE RIABILITATIVO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE DI MOTTA DI LIVENZA

L' Ospedale Riabilitativo di alta specializzazione di Motta di Livenza sorge nel centro del paese e si estende per un totale di 18.600 mq di superficie complessiva interna e di 9.100 mq di area esterna di cui 1.700 mq di area verde. Diviso in quattro padiglioni, dispone di 145 posti letto.

Attività specialistica ambulatoriale

Nell'Ospedale Riabilitativo è attivo un Servizio Poliambulatoriale che con la sua attività multidisciplinare garantisce sia prestazioni sanitarie ai pazienti che provengono dal territorio di Motta di Livenza e dalle province limitrofe, sia il supporto per le consulenze specialistiche dei pazienti ricoverati presso le tre UU.OO.

Aree specialistiche

Allergologia, Angiologia, Cardiologia, Chirurgia, Dermatologia, Ecotomografia, Endocrinologia, Fisiatria, Ginecologia, Medicina Interna, Neurologia, Neuropsicologia, Oculistica, Odontostomatologia, Ortopedia,



Il centro prenotazioni

Otorinolaringoiatria, Pneumologia, Radiologia Diagnostica, Reumatologia, Urologia.

Prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali

La prenotazione delle prestazioni può essere telefonica, mediante il Call center aziendale per Motta di

Al servizio del benessere e della salute dei cittadini

Livenza, Treviso e Oderzo al numero 0422-322693 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17), o presso gli sportelli del centro prenotazioni dell'ospedale di Motta di Livenza, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle 17.45.

Per le visite sono necessari l'impegnativa regionale rilasciata dal medico di medicina Generale ("modulo rosso"), la tessera sanitaria (nuovo modello o cartacea), la tessera di esenzione (per i possessori), il Codice fiscale.

Prenotazione visite fisiatriche

La prenotazione delle visite fisiatriche urgenti o sollecite (contrassegnate dal Medico di Medicina Generale o dallo specialista nei campi previsti nell'impegnativa regionale rispettivamente con B e D) viene effettuata esclusivamente allo sportello o inviando per fax l'impegnativa al numero 0422-287223.

La prenotazione delle visite fisiatriche senza indicazione di priorità viene effettuata anche telefonicamente al Call center aziendale Motta di Livenza - Treviso - Oderzo al numero 0422-322693.

Prenotazione prestazioni specialistiche in libera professione

Per prenotare prestazioni specialistiche in libera professione ci si può



L'ingresso dell'ospedale

rivolgere allo sportello "Informazioni e libera professione" del Centro prenotazioni dell'Ospedale dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00, oppure telefonando al numero 0422-287234.

Il giorno stabilito per la prestazione specialistica, occorre rivolgersi preventivamente all'ufficio cassa dell'Ospedale di Motta. In caso di impossibilità da parte del paziente, l'appuntamento va disdetto telefonando al numero 0422-287234 almeno 24 ore prima indicando cognome, nome, giorno e ora dell'appuntamento da annullare.

Il pagamento va effettuato il giorno della prestazione presso l'ufficio cassa dell'Ospedale di Motta dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 17.45. È possibile effettuare il pagamento anche con il servizio Bancomat.

Contatti

Ospedale riabilitativo di alta specializzazione di Motta di Livenza

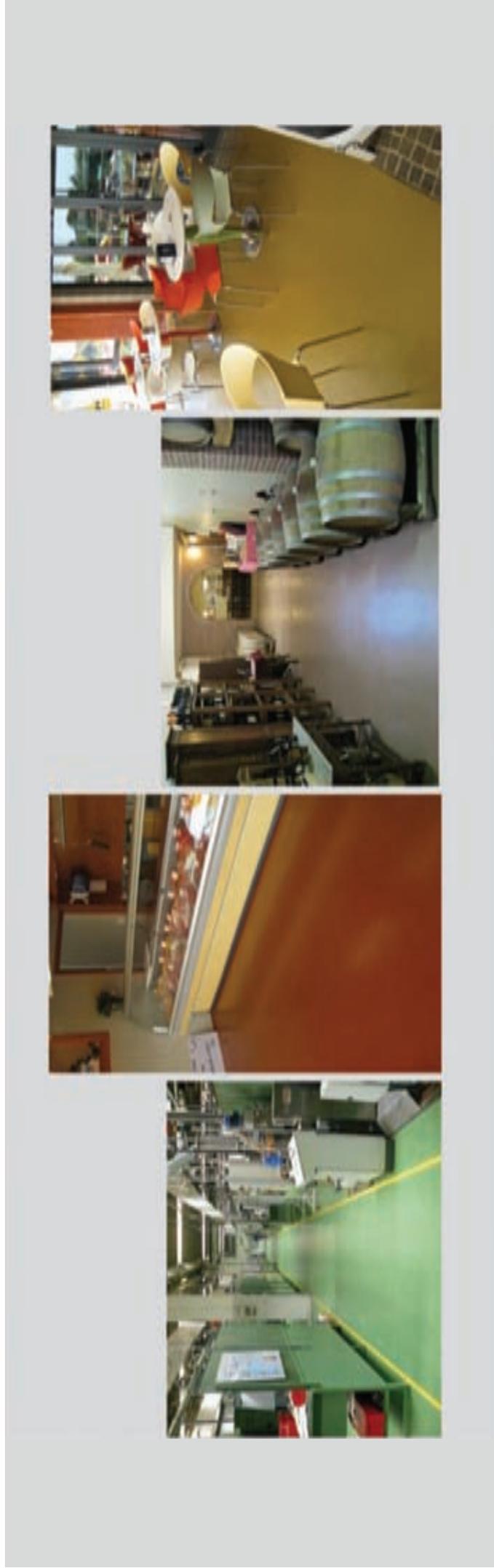
Via Padre Leonardo Bello 3/c - 31045 Motta di Livenza (TV)

- Telefono centralino: 04228671 - fax 0422867321
- Web: www.ospedalemotta.it - E-mail: info@ospedalemotta.it
- Centro Unico Prenotazioni CUP per prestazioni ambulatoriali - call center aziendale Motta - Treviso - Oderzo tel. 0422-322693 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.
- Ufficio Relazioni con il Pubblico 0422-867349/7280
- Servizio check-up 0422-867229
- Prestazioni in libera professione 0422-287234



	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	NOTE
FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA							
Equipe Pneumologia Treviso							
Visite pneumologiche				14.30-17.10			
spirometria semplice e/oo globale				8,30-11,30			a settimane alterne
spirometria globale con test metacolina				14-18,00			a settimane alterne
NEUROLOGIA							
Eq. tecnici Treviso: per tracciati EEG					10.00-11.30		
Dr. Zaiotti Giuseppe ^ (solo Visite)		8.00-13.00		8.00-13.00			
NEUROCHIRURGIA							
Eq. Treviso							
Visite neurochirurgica	15.00-18.45						
U.O. DISTURBI COGNITIVI E MEMORIA							
dr. M. Gallucci							
Visita geriatrica / visita geriatrica controllo / visita geriatrica per decadimento cognitivo	9.00-13.00						con cadenza quindicinale
AMBUL. INVECCHIAMENTO CEREBRALE							
c/o Distretto 4 Motta di Livenza (UVA)							
Visita geriatrica + test memoria/cognitivi	9-13.00	14.00-16.30		14.15-15.45			
OCULISTICA							
Dr. Gambino Federico							
prime visite e controlli	14.00-18.00	----	----	14.00-18.00	----		
Eq. Oculistica Oderzo	----	8.10-11.30	----	----	----		
			14.00-17.30	14.00-17.30	14.00-17.30		
Ambulatorio bambini (0-8 anni)		8.00-12.30	10-12,30				
Ambulatorio visite per patologia	8.00-12.30	----	----				
		16.00-18.00	----		14.00-17.30		
Ambulatorio visite per glaucoma	10.10-12.30				8.00-10.30		
Ambulatorio diabetici	8.00-10.00				10.30-12.30		
Ambulatorio post-operati (autogestito dal reparto)			8.00-10.00	8.00-10.00			
Ambulatorio LASER				8-11.00			
FAG					8.00-10.00		
OCT				11.30-12.30			
				12.00-17.00			
Pachimetria corneale	13.00-14.00	17.00-17.20	17.00-17.40				
Campimetrie	8.15-13.00	8.30-13.00	8.30-13.00	8.15-12.45	8.15-12.45		
	14.00-17.00	14.00-17.00	14.00-17.45	13.30-15.00			
Valutazioni ortottiche (inclusi gli esercizi ortottici)	8.00-13.00	8.00-13.00	8.00-10.00				
		14.00-17.30	14.00-17.30				
ODONTOIATRIA							
Dr.ssa Barbon Pedrina Patrizia^ (cure in lista attesa)	8.00-14.00						
Dr. Mazzilli Raffaele ^ (cure in lista attesa)		9.00-13.00		9.00-13.00	9.00-13.00		
		13.30-15.30		13.30-16.00	13.30-15.30		
Dr.Verin Giulio ^ (cura in lista attesa)			8.00-13.00				
ONCOLOGIA							
Equipe di Treviso					14.00-16.00		

permac resine · pavimenti



Via Martiri delle Foibe, 19 - Z.I. Prealpi Scomigo - 31015 CONEGLIANO (TV)

Tel. 0438 394722 - Fax 0438 394784

www.resinpermac.com info@resinpermac.com

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	NOTE
ORTOPEDIA							
Equipe ortopedica							
Amb. Prime visite e controlli				14.40-15.15			
Visione esami/controlli				15.15-15.30			
Amb. Visite post-operati (escluse protesi)/DS e PR		10.00-11.00		15.30-17.20			prenotazioni solo allo sportello o tramite invio fax
Medicazioni / Infiltrazioni	14.30-16.30	14.30-16.30	14.30-16.30	14.30-16.30			
Controlli sala gessi (prenotazione c/o sala gessi)	14.30-17.00	14.30-17.00	14.30-17.00	14.30-17.00			prenotazioni autogestione sala gessi
Amb. visite Arto superiore			14.30-15.30				
Valutazioni protesiche prenotabili solo presso sportello distretto 4 ODERZO				14.30-14.40			
OTOIATRIA							
dr.ssa Procopio Teresa							
		8.40-13.00	8.00-12.00				
		13.30-16.00					
dr. Guadagnin Tiziano ^							
				8.00-13.00			
dr. Savoca Vincenzo ^							
					8.00-13.00		
					14.00-16.00		
OSTETRICIA-GINECOLOGIA							
Equipe ostetrico-ginecologica							
visite ginecologiche	14.15-17.15						
visite, ecografie ginecologiche + colposcopie				14.15-17.30			
Visita ostetrica/ecografie per grav.a rischio, visita onco-ginecologica (gestione dr. Soave)	14.15-17.10						
CENTRO PMA							
Ambulatorio per la Sterilità coniugale			14.00-17.20				
Amb. ecografie ostetriche							
Medici SAI ^					9.00-13.00		
					14.00-18.00		
PEDIATRIA							
Eq. Pediatria							
<i>(Tutti ambulatori in lista di attesa)</i>							
Amb. infettivologico					10.30-12.30		solo visite controllo
Amb. nefrologico		10.30-12.30		10.30-12.30			solo visite controllo
Amb. neonatale	10-12.00	10-12.00	10-12.00	10-12.00	10-12.00		
PSICHIATRIA							
Reparto	14.30-15.30			14.30-15.30			autogestione reparto
C.S.M.							tel. 0422 715694
RADIOLOGIA							
Equipe radiologica							
Diagnostica 1	8.00-14.00	8.00-14.00	8.00-14.00	8.00-14.00	8.00-14.00		
Diagnostica 3	8.00-18.30	8.00-18.30	8.00-14.00	8.00-17.30	8.00-18.30		
Diagnostica 4 (OPT)				8.00-9.00			
TAC	8.00-16.30	8.00-16.30	8.00-13.30	8.00-16.30	8.00-16.30		
Ecografie	8.00-10.30	8.00-10.30	8.00-10.30	8.00-10.30	8.00-10.30		
Ecografie anca età pediatrica	9.00-9.30	9.00-9.30	9.00-9.30	9.00-9.30	9.00-9.30		
Ecografie follow up oncologico	12.30-13.30	12.30-13.30	12.30-13.30	12.30-13.30	12.30-13.30		
RMN Articolare	8.00-17.30	8.00-17.30	8.00-14.00	8.00-14.00	8.00-17.30		

L'AZIONE

Settimanale della diocesi di Vittorio Veneto

(Iscritto al n. 11 del Registro stampa del Tribunale di Treviso il 21-9-1948 e al Reg. Naz. della Stampa con il n. 3382 vol. 34 f. 649 del 5-9-91 - Iscr. ROC n. 1730)

 Direttore responsabile
GIAMPIERO MORET

 Redazione e amministrazione
 Tel. 0438 940249
 e-mail: lazione@lazione.it
 www.lazione.it
 Via J. Stella, 8 - Fax 0438 555437
 stampa: Tipse Vittorio Veneto TV

ABBONAMENTI 2012:
 Annuale (50 numeri) 48 €
 Semestrale 27 €
 Sostenitore 80 €

Per l'estero chiedere in amministrazione.

Conto corrente postale n. 130310

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente nell'ambito della nostra attività e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo."

Questo settimanale è iscritto alla FISC Federazione Italiana Settimanali Cattolici ed associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana


 Socio del **CONSIGLIO NAZIONALE SETTIMANALI**
 SOC. COOP. r.l. - ROMA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ


AGENZIA CIMA s.a.s.
 31015 CONEGLIANO (Tv)
 via Legnano, 1

 tel. 0438 412321 • 0438 34629
 cell. 393 9363679 • fax 0438 23371
 e-mail: info@agenciacima.it

www.agenciacima.it


 Chiuso in redazione
 il 19.3.2012 alle ore 12.00

centromaterassi

DORMILANDIA

PONTE DI PIAVE (TV)

Via Postumia, 8 (di Fronte Albergo all'angelo)

Tel. 0422 857291 lunedì chiuso tutto il giorno

aperto dal martedì al sabato in normali orari di negozio

www.materassidormilandia.com



6-8

Orzi che un adulto deve dormire per rimanere sano

33%

Percentuale di vita durante la quale dormiamo

da **1/2 a 1 litro**

Perdita di liquidi durante la notte

60%

Popolazione che dorme in un letto non adeguato

25%

Persone che russano durante il sonno

70%

Popolazione con problemi alla schiena

1,7 Min.

Italiani che assumono regolarmente pastiglie per dormire

60

Calorie bruciate in un'ora durante il riposo

da **4 a 10**

Cambiamenti di posizione durante il riposo in un'ora

95%

Lavoratori a turno che lamentano un riposo disturbato, quindi non rigenerante



agevolazioni
fiscali per
disabili

MENTRE DORMIAMO ACCADONO MOLTE COSE

POLTRONE ALZAPERSONA E MASSAGGIO
COPERTE E COPRIMATERASSI MERINOS
PIUMINI D'OCCA - COMPLETI LENZUOLA

MATERASSI

RETI A DOGHE



	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	NOTE
REUMATOLOGIA							
Dr.ssa Pianon Margherita ^							
1' Visita reumatologica				8.30-10.00			
Visita reumatologica controllo				10.00-13.00			lista attesa
UROLOGIA							
Equipe di Treviso							
Agobiopsie ecoguidate	14.30-15.15						
Uroflussimetria			8.00-9.00				
Visite Urologiche	15.15-18.00		14.00-15.30				
Visite Urologiche per PMA			15.30-15.40				
TERAPIA ANTALGICA							
U.O. Anestesia							
Visita terapia antalgica per gravide	11.00-11.15	11.00-11.15	11.00-11.15	11.00-11.15	11.00-11.15		
Visita terapia antalgica (c/o U.O. Anestesia Oderzo)	14.30-15.00	14.30-15.00		14.30-15.00	14.30-15.00		
medico con ^ = SAI (specialista ambulatoriale convenz.)							

FARMACIE, MEDICI e PEDIATRI A ODERZO, MOTTA, MANSUE

FARMACIE

Farmacia Al Ponte

Via IV novembre, 42 - Motta di Livenza, tel. 0422 766062

Antica Farmacia

alla Provvidenza - Rossetto

Via Ballarin, 1 - Motta di Livenza, tel. 0422 766550

Farmacia Trevisan

piazza Vittorio Emanuele II, 18 - Oderzo, tel. 0422 815525

Farmacia Favero

via Garibaldi, 18 - Oderzo, tel. 0422 712241

Farmacia Scotto

via Umberto I, 28 - Oderzo, tel. 0422 712221

Farmacia Carretta

Via Roma, 15 - Mansuè, tel. 0422 741138

Farmacia Dal Magro

piazza M. d'Aviano 7 - Piavon, tel. 0422-752950

PEDIATRI

Lisa Drigo, Via Risorgimento 26, Motta di Livenza, tel. 0422 861466

Giovanni Parciannello, Via D'Annunzio, 6, Oderzo, tel. 0422 712554

Sebastiano Rizza, Via degli Alpini, 10, Oderzo, tel. 0422-716693

Caterina Torchio, Riviera Scarpa 51/c, Motta di Livenza, tel. 0422 860065

MEDICI DI BASE

Pierantonio Alvisi, Via Pigozzi, 4/2, Oderzo, tel. 0422 718380

Emilio Bisetto, via Padre Bello 3/c, Motta di Livenza, tel. 0422 287430

Paolo Bonvicini, via Padre Bello 3/c, Motta di Livenza, tel. 0422 287430

Aldo Calcinotto, via Luzzatti 48, Oderzo, tel. 0422 716392

Gianluigi Casagrande, Via Maggiore, 52, Piavon, tel. 0422 752033

Fabio Chiappetta, piazza San Tiziano, 18, Mansuè, tel. 0422 711021

Giuseppe Crema, via San Pio X, 28, Oderzo, tel. 0422 815357

Maria Rita De Faveri, viale Gasparinetti, 1, Oderzo, tel. 0422 712640

Alessandro Di Franco, Via Garibaldi, 103, Oderzo, tel. 0422 1560684

Anselmo Fabris, via Marconi 18, Mansuè, tel. 0422 741860

Paolo Favero, via Padre Bello 3/c, Motta di Livenza, tel. 0422 287430

Angelo Ferri, corso Umberto I 7/2, Oderzo, tel. 0422 815284

Franco Floriani, Via Luzzatti, 48, Oderzo, tel. 0422 710174

Rosa Forlin, via Fossabiuba, 25, Mansuè, tel. 0422 801177

Camillo Garbin, via Padre Bello 3/c, Motta di Livenza, tel. 0422 287430

Riccardo Gasparri, via Padre Bello 3/c, Motta di Livenza, tel. 0422 287430

Massimo Gerolin, Borgo Aleandro, 10, Motta di Livenza, tel. 0422 861816

Gaspere Lisciandra, via Diaz 4, Oderzo, tel. 0422 717524

Maurizio Manzato, via Padre Bello 3/c, Motta di Livenza, tel. 0422 287430

Claudio Piovesana, via Luzzatti 48, Oderzo, tel. 0422 716920

Giuseppe Rossi, Viale Gasparinetti, 2, Oderzo, tel. 0422 710828

Pierluigi Sessolo, Via Martini, 11, Oderzo, tel. 0422 712229

Luigi Tesser, viale Gasparinetti, 3, Oderzo, tel. 0422 814986

Federico Tombolini, via Padre Bello 3/c, Motta di Livenza, tel. 0422 287430

SERVIZI DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELL'ULSS 9

Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP): Tel. 0422.323757

Ambulatorio viaggiatori internazionali: Tel. 0422.323811

Screening citologico: Tel. 0422.323838

Screening mammografico e colon retto: 0422.323880

Servizio Medicina dello Sport: Tel. 0422.323872

Commissione Invalidi Civili: Tel. 0422.323785

Visite fiscali: Tel. 0422.323746

Commissione Medica Locale Patenti: Tel. 0422.323837

Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN): Tel. 0422.323758

Servizio Promozione ed Educazione alla Salute: Tel. 0422.323739

Servizi Veterinari Area A e C Animale - Area B Alimenti: Tel. 0422.323753

Canile sanitario Ponzano: Tel. 0422.480268

Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPI-SAL): Tel. 0422.323820.

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



*Per te che ami i sapori
di casa tua...
la tradizione locale.*



**100% TIPICO:
TANTI PRODOTTI DALLA TUA TERRA,
SCELTI PER TE DA DESPAR.**



Tende da Sole
Tende da Interno
Tende Tecniche
Coperture
Box Auto
Zanzariere
Ombrelloni
Gazebo